

Il rapporto di M. Suslov

(Continuazione da pag. 3)

cia nel sistema dell'imperialismo, essa inizia una nuova pagina nella storia della lotta di liberazione nazionale di tutti i popoli oppressi dall'imperialismo. L'ingresso della Cina nella famiglia degli Stati democratici e pacifici costituisce un nuovo mutamento nei rapporti di forza sull'arena internazionale a favore del campo della democrazia e della pace; essa allarga e consolida il fronte della pace.

Un successo molto grande nel campo della pace e della democrazia è una nuova vittoria del campo imperialista e della costituzione della Repubblica democratica tedesca che il compagno Stalin, nel suo messaggio a Wilhelm Pieck a Otto Grottel, ha caratterizzato come una svolta nella storia dell'Europa. In questo atto storico si esprimono l'acrescersi e la coesione delle forze democratiche e della lotta per una Germania democratica e pacifica, unita forze che traggono le giuste conclusioni dalle due guerre mondiali e che non vogliono più essere utilizzate per i «vassalli dei prelati» del dominio imperialista.

La vittoria delle forze democratiche della Germania, che prendono nelle loro mani i destini del paese, costituisce una nuova disfatta dei fautori di guerra anglo-americani. Così come indica il compagno Stalin: «E' fuori dubbio che l'esistenza di una Germania pacifica e democratica accanto all'esistenza della Unione Sovietica amante della pace, esclude la possibilità di nuove guerre in Europa, pone fine agli spargimenti di sangue in Europa e rende impossibile l'asservimento dei popoli europei da parte degli imperialisti mondiali».

Lo slancio, che si osserva ovunque, del movimento democratico e soprattutto del movimento operaio diretto dai Partiti comunisti, è anche una prova luminosa dello sviluppo delle forze del campo democratico e dell'indebolirsi delle posizioni dell'imperialismo. Il rafforzamento del movimento operaio in tutti i paesi capitalisti dell'Europa, di America e d'Australia, ne sono la prova migliore.

Il potente movimento dei partigiani di liberazione, che si sta sviluppando in tutti i paesi capitalisti, è una prova luminosa del rafforzamento del movimento operaio e della democrazia.

La prima volta nella storia dell'umanità è sorto un fronte organizzato della pace, che si pone come obiettivo di salvare l'umanità da una guerra mondiale e di assicurare la collaborazione pacifica dei popoli. Questo movimento riflette i mutamenti radicali che si sono prodotti nel mondo dopo la guerra e la liberazione dei popoli da una nuova guerra e la minaccia dell'asservimento fascista. Esso dimostra ugualmente lo sviluppo senza precedenti della coscienza politica e della volontà di azione dei popoli. Hanno tratto preziosi insegnamenti dall'amara esperienza delle due guerre mondiali e hanno capito che l'incrollabile volontà di difendere la pace, di far fallire i piani abominevoli dei fautori di guerra.

Forti della dura esperienza della prima guerra mondiale, i popoli rendono oggi la difesa della pace e delle loro mani: è questa una delle caratteristiche più importanti del movimento dei partigiani della pace.

Quale che sia la rabbia dei fautori di guerra e dei loro complici, a situazione storica è oggi radicalmente diversa da quella che si creò nel mondo dopo la prima guerra mondiale. «Gli orrori della guerra recente sono ancora troppo vivi nella memoria dei popoli e le forze sociali che sono per la pace sono in grado di resistere ai discepoli di Churchill in materia di aggressione possano trionfare su di esse e dirigerle nel senso di una nuova guerra» (Stalin).

Salvare il mondo dalla minaccia di una nuova guerra, nella situazione reale storica attuale, non è più una utopia ma è una concreta possibilità. Se i popoli non riusciranno a mettere in atto i loro piani sanguinati...

per far scoppiare una terza guerra mondiale.

La forza del movimento dei partigiani della pace proviene dal fatto che esso riunisce centinaia di milioni di uomini della classe operaia e dei contadini, degli intellettuali e del ceto medio delle città indipendentemente dalla loro razza e dalla loro nazionalità dalle loro convinzioni religiose e politiche.

La forza e la potenza del movimento della pace risiede inoltre nel fatto che esso ha assunto un carattere organizzato. I comunisti della pace si riuniscono e si organizzano ogni giorno di vita su scala locale, nazionale e internazionale.

Il movimento dei partigiani della pace è nato come movimento di protesta delle masse contro il piano Marshall e contro le alleanze aggressive occidentali, contro l'atlantica. Milioni di uomini in Francia, in Italia ed altrove hanno levato la loro voce contro la politica dell'imperialismo americano, hanno preso parte a scioperi e a manifestazioni di comizi popolari ed a manifestazioni di protesta, all'organizzazione di petizioni a favore della pace.

Il Congresso degli intellettuali per la difesa della pace, tenuto a

Wroclaw, il Congresso mondiale della Federazione democratica femminile, tenuto a Budapest nell'autunno del 1945, e soprattutto il Congresso mondiale dei partigiani della pace di Parigi e di Praga, dal 20 al 25 aprile di quest'anno, al quale erano rappresentati 600 milioni di combattenti della pace organizzati, hanno avuto una grande importanza nell'allargamento del movimento dei combattenti della pace.

Il movimento di difesa della pace è notorio sempre più allargandosi e rafforzandosi. Il secondo Congresso mondiale dei sindacati che si è tenuto a Milano nei primi di luglio, ha approvato il Manifesto del Congresso di Parigi ed ha elaborato un concreto programma di azione per i 72 milioni di organizzati nella Federazione sindacale mondiale. In numerosi paesi, hanno avuto una grande importanza nella difesa della pace, il consolidamento dei partiti comunisti e lo sviluppo del movimento democratico nei paesi capitalisti. L'enorme estensione del movimento dei partigiani della pace: tutto ciò che regna un consolidamento ed un allargamento molto importante del campo ant imperialista e democratico.

Nello stesso tempo, il campo

imperialista e antidemocratico perde una posizione dopo l'altra. Le vittorie del campo della democrazia e del socialismo, lo sviluppo della crisi economica, l'aggravarsi della crisi generale del sistema capitalistico, l'acuirsi di tutte le contraddizioni esterne ed interne di questo sistema, mostrano che il campo imperialista va indebolendosi sempre più e che tutto il sistema capitalistico è condannato dalla storia.

Le contraddizioni esistenti tra le potenze imperialistiche, in seno alla stessa campo della razionalità mondiale, benché mascherate dall'unità della politica antisovietica e anticomunista, vanno aggravandosi e non possono non aggravarsi.

Il carattere naturalmente globale della politica degli Stati Uniti d'America verso i paesi marittimi, della politica di asservimento dell'Europa occidentale e degli altri paesi capitalisti da parte dell'imperialismo americano, la concorrenza sfrenata ai sbocchi, allo sfruttamento delle colonie, soprattutto nelle condizioni attuali di crisi economica, approfondiscono le contraddizioni tra i paesi capitalisti e in primo

luogo le contraddizioni tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna.

Le contraddizioni si aggravano e non possono non aggravarsi nell'attesa di una nuova guerra. Nonostante tutte le profetie dei borghesi che si sforzano di «scongiorare le tempeste economiche», la crisi economica si sviluppa irrimediabilmente in America come in Europa. La produzione diminuisce, le esportazioni di merci e il commercio al minuto nell'intero dei paesi diminuiscono. La disoccupazione aumenta e il mercato sta subendo sconfitte successive (tegu, il numero dei disoccupati totali e parziali raggiunge, nei paesi capitalisti, la cifra impressionante di 40 milioni). A causa della crisi economica, i lavoratori sono oppressi da imposte sempre più gravose. La diminuzione dei salari reali e del livello di vita della classe operaia, la crisi della cultura, la disoccupazione, la svalutazione della moneta realizzata nella maggioranza dei paesi capitalisti costituisce un'intensificarsi dello sfruttamento della classe operaia e dei lavoratori. I redditi prima di questa svalutazione non possono oggi acquistare che una quantità ancor minore di generi di prima necessità. La situazione materiale dei lavoratori

diviene insopportabile e porta necessariamente ad un aggravarsi della situazione politica interna dei paesi capitalisti provocando necessariamente delle acute lotte di classe.

Tutto ciò indebolisce e indebolirà sempre più le forze del campo imperialista, le forze dei fautori di guerra.

La politica estera avventuristica condotta dagli imperialisti di Wall Street e della City indebolisce a sua volta ancora di più il campo antidemocratico. Questa politica sta subendo sconfitte successive. Il fallimento della diplomazia atomica, il fallimento del piano Marshall, il fallimento dei piani di sabotaggio degli imperialisti nell'Europa centrale e sud orientale, la bancarotta della politica americana in Cina, non costituiscono che una parte delle sconfitte subite dall'imperialismo. E' evidente che l'aggravarsi di tutte le contraddizioni del capitalismo e l'indebolimento delle forze del campo imperialista sono in stretta connessione con l'aggravarsi della crisi economica e della crisi politica. La politica di avventure degli imperialisti anglo-americani non fa che accelerare tale processo.

La situazione mondiale è favorevole al movimento democratico e della pace. Il movimento dei partigiani della pace si sta sviluppando in tutti i paesi capitalisti, è una prova luminosa del rafforzamento del movimento operaio e della democrazia.

La prima volta nella storia dell'umanità è sorto un fronte organizzato della pace, che si pone come obiettivo di salvare l'umanità da una guerra mondiale e di assicurare la collaborazione pacifica dei popoli. Questo movimento riflette i mutamenti radicali che si sono prodotti nel mondo dopo la guerra e la liberazione dei popoli da una nuova guerra e la minaccia dell'asservimento fascista. Esso dimostra ugualmente lo sviluppo senza precedenti della coscienza politica e della volontà di azione dei popoli. Hanno tratto preziosi insegnamenti dall'amara esperienza delle due guerre mondiali e hanno capito che l'incrollabile volontà di difendere la pace, di far fallire i piani abominevoli dei fautori di guerra.

Forti della dura esperienza della prima guerra mondiale, i popoli rendono oggi la difesa della pace e delle loro mani: è questa una delle caratteristiche più importanti del movimento dei partigiani della pace.

Quale che sia la rabbia dei fautori di guerra e dei loro complici, a situazione storica è oggi radicalmente diversa da quella che si creò nel mondo dopo la prima guerra mondiale. «Gli orrori della guerra recente sono ancora troppo vivi nella memoria dei popoli e le forze sociali che sono per la pace sono in grado di resistere ai discepoli di Churchill in materia di aggressione possano trionfare su di esse e dirigerle nel senso di una nuova guerra» (Stalin).

Salvare il mondo dalla minaccia di una nuova guerra, nella situazione reale storica attuale, non è più una utopia ma è una concreta possibilità. Se i popoli non riusciranno a mettere in atto i loro piani sanguinati...

LE «EDIZIONI RINASCITA»

raccolgono notizie e Collana di scritti autobiografici dei più noti esponenti del movimento operaio italiano.

E' uscito il 5° volume di collana:

A. MARABUCCI

PRIME LOTTE SOCIALISTE

Questo libro comincia a un anno dalla morte di Antonio Marabucci, ceano dei combattenti per il socialismo in Italia. Si rivela un documento di grande valore storico e letterario. Le dure lotte per la difesa dei diritti del lavoro e per l'attuazione delle idee di rinnovamento sociale dato all'abbandono del lume corrotto da fascismo fuori tutto ciò che è 430

Richiedete a: S. S. della Federazione Comunista, via... 1, Roma

EDIZIONI RINASCITA

Una novità

OPERE COMPLETE DI STALIN

Sono presentati in questo primo volume delle Opere, in edizione italiana, gli scritti di Stalin che compongono il periodo 1901-1937.

Leggendo la parte di questo libro si può riconoscere l'appalto di Stalin che Stalin ha dato all'abbandono del fascismo e del socialismo.

La questione nazionale, la questione agraria, la organizzazione del Partito, i compiti del proletariato e tutti altri problemi vengono messi a fuoco in questo volume

LONCO
SECOIA
PAJETTA
DONINI

hanno scritto su

STALIN

nel Numero Unico dedicato al

21 DICEMBRE

70° compleanno del grande Capo del Socialismo

ORDINATELO DIFFONDETELO LEGGETELO

Non è piaciuto a Do Gasperi il N. 26 di «PROPAGANDA»

IL VATICANO contro il progresso

che contiene fra l'altro: Il Vaticano e la guerra - Cesare Battisti contro il partito di Do Gasperi - La caduta di De Gasperi - L'esplosione del Vaticano al suo mo internazionale - Vassiani potenza papale - Esercizio di Vassiani al servizio della strategia - Il Vaticano fomenta il brigantaggio - L'azione cattolica - La scemenza tentata in Italia - La lotta per la libertà di stampa - La speranza cristiana e la realtà nella società socialista - La libertà di culto nell'URSS - Il Vaticano contro il progresso e il Vangelo (p. 11, 16)

3. Partiti comunisti e operai all'avanguardia della lotta contro i fautori di guerra

Il fatto che il campo ant imperialista, imperialista, va indebolendosi, non deve però condurre alla conclusione che la minaccia di guerra diminuisce. Tale conclusione sarebbe profondamente errata.

L'esperienza storica dimostra che, più la situazione della reazione imperialista è disperata, tanto più questa si scatena, tanto più essa è pericolosa, tanto più si avventurano le sue imprese bellicistiche.

I cambiamenti sopravvenuti nei «fronti di forze, sull'arena mondiale, in favore del campo della pace e della democrazia, provocano dei nuovi accessi di furore nel campo dell'imperialismo e dei fautori di guerra. Gli imperialisti anglo-americani sperano, con la preparazione di un nuovo piano di guerra, di risolvere le loro contraddizioni e di loro difficoltà interne ed esterne, di consolidare le posizioni del capitale monopolistico e di conquistare il dominio mondiale.

Per far fallire i piani di aggressione degli imperialisti, i popoli debbono dar prova della massima vigilanza e della massima decisione. Oggi tutto dipende dalla volontà di azione dei vari distaccamenti del proletariato sulla base di una piattaforma comune di lotta per la pace e per l'indipendenza nazionale dei loro paesi.

I sindacati della classe operaia occupano già un posto d'onore nel campo dei combattenti per la pace, contro i fautori di guerra. La Federazione sindacale mondiale agisce come attivo campione della pace e della cooperazione internazionale, organizzando milioni di operai e impiegati per la lotta contro i fautori di una nuova guerra.

L'esperienza di tutta la storia sindacale dimostra che il movimento nazionale di difesa della pace in molti paesi, e della creazione dei comitati nazionali di difesa della pace, i sindacati hanno assunto un posto dirigente nell'organizzazione degli scioperi e delle manifestazioni di protesta contro il Patto di aggressione nord-atlantico, nell'organizzazione delle manifestazioni di massa per difendere la pace, l'indipendenza nazionale e la libertà dei popoli.

I sindacati, tuttavia, possono fare molto di più per sviluppare la lotta di tutto il popolo contro i fautori di una nuova guerra per rafforzare l'attività del campo dei partigiani della pace. In questo campo, i comitati di difesa della pace nelle fabbriche e nelle amministrazioni (il Congresso dei partigiani della pace di Parigi e quello dei sindacati di Milano avevano chiesto la loro costituzione) possono e debbono essere il fulcro dell'attività delle organizzazioni sindacali. Questi comitati sono stati

già creati in molte fabbriche della Francia, dell'Olanda, della Gran Bretagna e di altri paesi. Riunendo gli operai e gli impiegati indipendentemente dalla loro nazionalità, dalle loro idee politiche e sindacali, i comitati di difesa della pace debbono divenire i centri di lotta per l'unità totale dei lavoratori nella difesa della pace, della democrazia e degli interessi vitali delle masse popolari sfruttate dal capitalismo.

Numerosi fatti - la petizione indirizzata all'Assemblea generale dell'ONU per appoggiare la proposta di interdizione dell'armamentum e di riduzione degli armamenti delle grandi potenze (petizione che ha raccolto le firme di undici milioni di donne italiane, ceoslovacche e della zona orientale della Germania); la partecipazione delle organizzazioni femminili e della Federazione femminile di Parigi e di Praga - mostrano la grande importanza

dei boicottaggi in massa dei films, dei giornali, dei libri, delle riviste, delle compagnie radiofoniche, delle organizzazioni e delle personalità che fanno propaganda di guerra e la preparazione di una nuova guerra è indissolubilmente legata all'asservimento dei paesi di Europa e degli altri continenti da parte dell'imperialismo americano. Il piano Marshall, l'Unione occidentale, il Patto Nord-Atlantico, tutti questi anelli del sistema completo contro la pace sono contemporaneamente gli anelli di una catena che in guerra si romperà e i popoli con tutte le risorse della loro propaganda calunniosa. A questo proposito, la denuncia della propaganda dei fautori di guerra, la diffusione di notizie esatte sulla loro attività antipopolare non debbono avere un carattere sporadico, ma permanente.

Alla propaganda menzognera e piena di odio degli aggressori e

dei boicottaggi in massa dei films, dei giornali, dei libri, delle riviste, delle compagnie radiofoniche, delle organizzazioni e delle personalità che fanno propaganda di guerra e la preparazione di una nuova guerra è indissolubilmente legata all'asservimento dei paesi di Europa e degli altri continenti da parte dell'imperialismo americano. Il piano Marshall, l'Unione occidentale, il Patto Nord-Atlantico, tutti questi anelli del sistema completo contro la pace sono contemporaneamente gli anelli di una catena che in guerra si romperà e i popoli con tutte le risorse della loro propaganda calunniosa. A questo proposito, la denuncia della propaganda dei fautori di guerra, la diffusione di notizie esatte sulla loro attività antipopolare non debbono avere un carattere sporadico, ma permanente.

Alla propaganda menzognera e piena di odio degli aggressori e

dei boicottaggi in massa dei films, dei giornali, dei libri, delle riviste, delle compagnie radiofoniche, delle organizzazioni e delle personalità che fanno propaganda di guerra e la preparazione di una nuova guerra è indissolubilmente legata all'asservimento dei paesi di Europa e degli altri continenti da parte dell'imperialismo americano. Il piano Marshall, l'Unione occidentale, il Patto Nord-Atlantico, tutti questi anelli del sistema completo contro la pace sono contemporaneamente gli anelli di una catena che in guerra si romperà e i popoli con tutte le risorse della loro propaganda calunniosa. A questo proposito, la denuncia della propaganda dei fautori di guerra, la diffusione di notizie esatte sulla loro attività antipopolare non debbono avere un carattere sporadico, ma permanente.

Alla propaganda menzognera e piena di odio degli aggressori e

dei boicottaggi in massa dei films, dei giornali, dei libri, delle riviste, delle compagnie radiofoniche, delle organizzazioni e delle personalità che fanno propaganda di guerra e la preparazione di una nuova guerra è indissolubilmente legata all'asservimento dei paesi di Europa e degli altri continenti da parte dell'imperialismo americano. Il piano Marshall, l'Unione occidentale, il Patto Nord-Atlantico, tutti questi anelli del sistema completo contro la pace sono contemporaneamente gli anelli di una catena che in guerra si romperà e i popoli con tutte le risorse della loro propaganda calunniosa. A questo proposito, la denuncia della propaganda dei fautori di guerra, la diffusione di notizie esatte sulla loro attività antipopolare non debbono avere un carattere sporadico, ma permanente.

Alla propaganda menzognera e piena di odio degli aggressori e

dei boicottaggi in massa dei films, dei giornali, dei libri, delle riviste, delle compagnie radiofoniche, delle organizzazioni e delle personalità che fanno propaganda di guerra e la preparazione di una nuova guerra è indissolubilmente legata all'asservimento dei paesi di Europa e degli altri continenti da parte dell'imperialismo americano. Il piano Marshall, l'Unione occidentale, il Patto Nord-Atlantico, tutti questi anelli del sistema completo contro la pace sono contemporaneamente gli anelli di una catena che in guerra si romperà e i popoli con tutte le risorse della loro propaganda calunniosa. A questo proposito, la denuncia della propaganda dei fautori di guerra, la diffusione di notizie esatte sulla loro attività antipopolare non debbono avere un carattere sporadico, ma permanente.

Alla propaganda menzognera e piena di odio degli aggressori e

domani su «L'UNITA'»

Il rapporto di PALMIRO Togliatti alla Conferenza dell'Ufficio di informazione «L'UNITA' DELLA CLASSE OPERAIA E I COMPITI DEI PARTITI COMUNISTI E OPERAI»

che le donne e le organizzazioni femminili rappresentano nella lotta per la pace.

La gioventù democratica di tutti i paesi ha manifestato la sua volontà di pace e la sua volontà di lottare per la pace in occasione della Conferenza mondiale della gioventù operaia a Varsavia nell'aprile del 1947, e dei Festival internazionali della gioventù nel 1948 e 1949. La Federazione mondiale della gioventù democratica, che conta più di 60 milioni di giovani di tutto il mondo, è principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i popoli, denunciando l'instancabile e i blocchi aggressivi e le alleanze militari e politiche. Bisogna chiarire ampiamente che una nuova guerra arrecherrebbe ai popoli le più grandi sventure e distruttori senza precedenti e che la lotta contro la guerra e per la difesa della pace è nell'interesse di tutti i popoli del mondo.

Le forze della pace e, principalmente, i partiti comunisti, debbono compiere ogni sforzo perché la propaganda bellicista in favore della guerra, dell'odio razziale e dell'odio tra i popoli, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace e della democrazia, abbia la condanna severa di tutta l'opinione pubblica democratica: perché nessun atto dei fautori di guerra, condotta dai più grandi sventurati e distruttori della pace, possa essere respinta - risposta che può assumersi - le forme più varie, comprese degli scribacchini prezzolati, i partigiani comunisti e operai debbono opporre la propaganda più diffusa che sia possibile per una pace solida e duratura tra i